

LIBRO. Il giornalista Ezio Guaitamacchi racconta leggende ed eccessi delle star scomparse

AMORE, MORTE E ROCK'N'ROLL

Cinquanta storie raggruppate per tipologia di "crimine" di altrettanti protagonisti della musica: Lennon, Cohen, Elvis con immagini e curiosità

Luca Pollini

Raccontare le rockstar attraverso la morte, spesso conseguenza di una vita vissuta tra "sesso, droga & rock'n'roll". Ezio Guaitamacchi, giornalista, scrittore, conduttore radiotelevisivo, tra i massimi esperti di rock e dintorni, è l'autore di *Amore, morte & rock'n'roll* (Hoepli, pagg. 346) - ricco volume illustrato da Francesco Barcella con prefazioni di Enrico Ruggeri e Pamela Des Barres, una delle groupie più iconiche tra gli anni Sessanta e i Settanta - nel quale racconta le ultime ore di 50 rockstar di ogni genere ed epoca, dal rock al rap, dai decenni passati fino ai giorni nostri, artisti che spesso hanno flirtato con la morte già nelle loro canzoni.

In questo volume il Guaitamacchi scrittore lascia posto al giornalista, perché i racconti si fanno interpreti di un linguaggio asciutto, dove si citano fonti, si raccontano aneddoti, si rimanda a testi di brani e si riportano dichiarazioni. Un immenso lavoro di ricerca degno di un giornalista d'inchiesta tornato sulle scene di alcuni crimini. Nel libro, infatti, c'è spazio anche per rockstar scomparse in circostanze misteriose e sospette.

Un aspetto messo bene in evidenza sono le cause delle

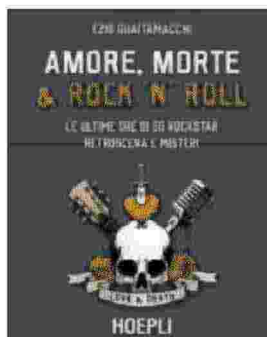
**Gente fuori
dall'ordinario
che ha venduto
milioni di dischi e
riempito stadi,
con vite mai felici**



Leonard Cohen e Marianne Ihlen protagonisti di una storia d'amore

morti, quasi sempre conseguenze del tipo di vita che hanno avuto, e che sono raggruppate per "tipologie".

Ci sono le "Struggenti storie d'amore e di morte" tra artisti diversi ma uniti fino alla fine di uno dei due (la storia di Leonard Cohen e Marianne Ihlen che morirono a pochi mesi di distanza come se le due anime si fossero ricongiunte in un amore eterno, o quella di Yoko Ono, forse la donna più odiata nel mondo del rock, che tiene tra le braccia il marito John Lennon appena colpito dai proiettili sparati da Mark Davide Chapman); i "Retrosceci di morti misteriose", sezione godibilissima dove sono raccontate nei minimi particolari i sospetti che hanno accompagnato gli ultimi giorni di vita di Jimi Hendrix, Prince, Brian Jones, Kurt Cobain - morte troppo presto archiviata come suicidio ma che è piena di misteri - fino ad arrivare a quella recente del dj Avicii avvenuta nel sultanato dell'Oman in circostanze poco chiare e su cui non si è investigato abbastanza.



La copertina del libro, Hoepli

Ci sono poi i "Destini incrociati" (con Elvis, Tim & Jeff Buckley); i "Finali amari" (da Keith Emerson a Amy Winehouse); i "Tristi addii" (le cosiddette morti annunciate, quelle di Freddie Mercury, George Michael e Ian Curtis) per chiudere con gli "Incidenti catastrofici" come quello che si è portato via troppo presto Otis Redding.

Tutte le storie sono corredate da immagini storiche, citazioni e box con aneddoti e curiosità che approfondiscono alcuni aspetti della vita del protagonista. Si scoprono ad

esempio le dicotomie di alcune rockstar, tra successi pubblici e fallimenti privati; oppure che quando David Bowie stava incidendo *Blackstar* sapeva che sarebbe stato il suo ultimo album e che quando la casa discografica gli dice che per il lancio voleva un'idea di marketing molto forte, lui risponde: «tranquilli, ho in mente qualcosa di veramente forte» e muore poco prima dell'uscita. E si conoscono anche lati romantici di chi è sempre stato considerato maledetto e trasgressivo.

È romantica la storia tra Laurie Anderson e Lou Reed, cantante newyorchese che dopo una vita al limite, tra elettrochoc e eroina, trova un approdo affettivo e intellettuale. Si conoscono tardi, in età adulta, quando ciascuno porta i pesi e cicatrici delle proprie esperienze, un aspetto temporale che fa pensare che forse l'amore importante non è il primo, ma l'ultimo, quello che ti accompagna nella parte centrale e finale della vita.

Amore, morte & rock'n'roll è un libro che fa riflettere, perché ci si rende conto che se la vita di una rockstar è fuori dall'ordinario, la sua fine e i suoi grandi amori lo riportano al rango di persona comune. Lo si percepisce venendo a conoscenza delle loro emozioni, delle grandi gioie, dei dolori profondi e dei lati bui e misteriosi.

E si resta di stucco quando si capisce che gente che ha riempito stadi, venduto milioni di dischi, amata e osannata in realtà non è riuscita a vivere bene. O quantomeno non ha colto la vera l'essenza di un'esistenza. •